



## BRIDGE - Il mio canto libero

🔒 Gruppo Privato · 1789 membri



Andrea Visinchi

Amministratore

· 50 min · 🗨️



### Elezioni Organi Statutari E.B.L. - 18 giugno 2022

---

Il titolo del post è già sufficientemente chiaro.

Gli Organi sono il Presidente ed il Comitato Esecutivo.

Come è noto l'attuale Presidente della E.B.L., lo svedese Jan KAMRAS non si ricandida, dal momento che è già stata ufficializzata la sua candidatura a Presidente della W.B.F..

E' l'unico candidato alla Presidenza della W.B.F. per cui non possono esserci dubbi.

Per la Presidenza della E.B.L. ci sono due candidature, di cui la più forte è certamente quella dell'olandese Eric LAURANT, che è in atto, fra le altre cose, a anche Presidente del Comitato permanente di inchiesta della W.B.F..

---

#### L'Italia

E l'Italia? *L'Italia "i... talia"* (gioco di parole dialettale siculo-calabrese-salentino; la traduzione è "guarda").





Lascia la Presidenza della W.B.F. l'italiano Gian Arrigo RONA e non abbiamo altri italiani nel Board, ad eccezione di Giorgio DUBOIN in rappresentanza degli Atleti di Alto livello.

Nessun italiano nel Board della E.B.L..

Ci sono diverse osservazioni.

La prima è l'umoristica ripetizione, in tutte le convocazioni del Consiglio federale della F.I.G.B., dell'invito (obbligatorio a termini di Statuto) a partecipare esteso ai componenti degli Esecutivi di W.B.F. e E.B.L..

Chi non conosce le cose del Bridge italiano potrebbe trarne la erronea conclusione (Italia presente in entrambi gli Organismi internazionali). Così invece non è.

La seconda attiene ai criteri "comunicazione" che da tempo i vertici federali hanno adottato: il SILENZIO ASSOLUTO, sia sulle cose della gestione interna sia su quelle che attengono ai rapporti internazionali.

Che ormai l'Italia bridgistica sia molto malvista a livello internazionale è, comunque, cosa sin troppo nota.

La terza osservazione è l'impietoso paragone con il (recente) passato.

Nel 2018 l'attuale governo federale era solo al suo secondo anno del suo primo mandato. C'era ancora un certo rispetto, formale e sostanziale, sia delle regole sia degli impegni di "Trasparenza" e comunicazione" liberamente assunti in fase elettorale.

### Lo dimostro.

Il **30 aprile 2018**, durante la riunione di **Consiglio federale** tenutasi a Salsomaggiore Terme, il Presidente federale nelle sue "comunicazioni" riferisce, al punto g):

"Il Presidente e tutto il Consiglio augurano a Francesco Conforti il miglior successo per l'elezione a membro del Board dell'EBL, a cui Egli è stato candidato dalla Federazione italiana."

"A questo punto Francesco Conforti prende la parola per ringraziare il Consiglio federale, in merito alla propria candidatura a componente dell'Esecutivo EBL."

Va chiarito che all'epoca Francesco Conforti era un "consulente personale" (retribuito) del Presidente federale. In passato (nei primi anni della Presidenza Medugno) era stato Segretario generale della Federazione.

Il problema, evidentemente sottovalutato sia dal Presidente federale sia dal Consiglio federale, era nella inconsistenza della candidatura.

Francesco Conforti non solo non era un "Giocatore" di Bridge, ma era del tutto sconosciuto nel consesso BRIDGISTICO internazionale.

Si volle quindi bruciare Filippo PALMA, da anni stimato apprezzato componente del Board, per presentare una candidatura a dir poco cervellotica.

L'esito era pressoché scontato. Francesco Conforti non venne eletto, e fu soltanto ex aequo con un altro, il primo dei non eletti, con 39 voti. L'ultimo degli eletti ne ottenne 42.

---

In seguito il Presidente federale pubblicò un comunicato con cui notificava l'elezione a Presidente della E.B.L. Jan KAMRAS ed i nomi degli eletti a componenti dell'Esecutivo.

C'era anche un marchiano errore, dal momento che venne indicato come "sloveno" un componente "slovacco".





fallimento della candidatura italiana.

Per la prima volta dopo decenni l'Italia non ottenne il posto nell'Esecutivo E.B.L..

"Dilettanti allo sbaraglio", fu il sintetico commento di alcuni quando si ebbero queste notizie.

Da notare che con il senno di poi possiamo agevolmente dedurre che la candidatura non fu decisa collegialmente, ma solo dal Presidente federale, che voleva gratificare il suo "personale" collaboratore. Il Consiglio federale, ovviamente, non ci trovò nulla da eccepire. Era già abbastanza chiaro la posizione di assoluta subalternità dell'Organo collegiale, nonostante le sue prerogative sovrane.

---

Non voglio tediare con l'analisi del voto in sede di Assemblea EBL, ma è sufficiente accennare che **NON VIENE SEGUITO IL CRITERIO ASSURDO** che regge le elezioni italiane.

Infatti, ad esempio, Federazioni con molti iscritti (come Francia e Paesi Bassi) hanno diritto a 7 voti, Inghilterra a 6 voti, Italia e Germania a 5 voti, e così via sino al singolo voto di cui fruiscono le Federazioni minori.

Quindi in quella Assemblea del 2018, a fronte di 44 Federazioni partecipanti, vennero espressi 123 voti. I 39 voti ottenuti dal candidato italiano Conforti furono quindi palesemente "sconfortanti".

---

**E siamo ai nostri giorni, 2022.**

Anche quest'anno, proprio il **30 aprile**, è stata celebrata una riunione di **Consiglio federale**.

Ma a tutt'oggi **NON E' STATO PUBBLICATO IL VERBALE**.

Non posso quindi escludere che anche questa volta nelle "Comunicazioni del Presidente" ci siano notizie in merito alla candidatura italiana per il Board E.B.L.. Ma non si vuole che si sappia né questa cosa né altre

Informazioni

**Discussione**

In evidenza

Argomenti

Membri

Altro ▾

A livello internazionale l'Italia è decisamente fuori da qualsiasi reale posizione di rilievo.

Le iniziative del Presidente federale ci hanno inoltre inimicato la quasi totalità delle Federazioni europee. L'Italia ha rischiato l'estromissione, ove non avesse fornito assicurazioni di "adeguamento" della propria normativa anti-cheating.

Se prima non eravamo "simpatici" adesso siamo decisamente "antipatici" e malvisti.

Non riesco quindi a vedere un solo motivo per cui dovrebbero votare per il "candidato italiano".

Solo alcuni giocatori di alto livello riescono ad essere "accettati" nel consesso bridgistico internazionale (e solo per meriti propri non certamente per quelli della Federazione).

---

Una ultima, ma non trascurabile, osservazione. Quando i vertici della EBL hanno letto la traduzione fedele delle "Comunicazioni del Presidente federale" in ordine alla riunione tenutasi a Parigi a dicembre del 2021, sono rimasti basiti.

Il resoconto che ha fornito il Presidente federale Ferlazzo Natoli è stato infatti infedele e difforme dai reali contenuti di quanto discusso. Nei confronti della Federazione italiana non ci fu alcun segnale di "apertura", solo una gelida cortesia formale, che è stata invece descritta come "cordialità".





In nessuno dei due casi ci può essere favorevole apprezzamento per la Federazione italiana.

---

Ultima, quasi irrilevante postilla.

Nel 2018 all'Assemblea elettiva della EBL partecipò per la Federazione italiana il Presidente federale Francesco FERLAZZO NATOLI.

Non è dato sapere chi parteciperà quest'anno.

\*\*\*

P.S. ironico.

Come limpidamente emerge:

- la Federbridge "informa" e "comunica", avvalendosi del suo ipertrofico apparato;
- Visinchi invece "disinforma".

\*\*\*



Francesco Natale e altri 3

 Mi piace

 Commenta

 Invia



Scrivi un commento...

